

una direzione costruttiva specifica per ognuno di noi che ci riallinea nel nostro percorso evolutivo sulla base delle conoscenze che derivano dai campi morfogenetici. Il rammentare il percorso al di là dei travagli quotidiani e ciò che il rimedio omeopatico cinquantamillesimale ricorda al Principio Vitale che si era indugiato o aveva perso di vista la strada. La scelta della potenza in base alle fasi della vita e alle divisioni in settenari è lo spunto di riflessione con maggiori ricadute sulla pratica clinica. Cercare di armonizzare la potenza LM con l'età del paziente in base anche alla gravità della malattia e alla profondità lesionale è uno dei temi più importanti espressi dal testo. Il paziente viene seguito attraverso un percorso di guarigione in cinque fasi successive che portano progressivamente il paziente in una condizione di risanamento e di riacordo della Forza Vitale. Attraverso ciò si può arrivare a quella che l'Autore definisce alla fine del testo come la *guarigione più che perfetta*, vale a dire quella circostanza in cui si mette la Forza Vitale in costante vantaggio rispetto alla Forza ammalante. Si possono sfruttare gli intervalli di equilibrio e di neutralità tra le due forze che si confrontano nel corso della vita del paziente come altrettante isole sintroliche di ordine e organizzazione in cui il surplus di energia può essere sfruttato in senso curativo. Sono presenti nel testo numerose note esplicative con riferimenti precisi all'Organon e ad altri testi di riferimento ed anche la parte più propriamente esoterica è ricca di note e di citazione di altri testi fondamentali. Sono presenti anche due saggi di Paolo Lucarelli di cui uno sull'anima del mondo, in cui si chiarisce ancora meglio lo Spirito Universale che è presente in tutte le cose, che sono molto interessanti e con ampie citazioni oltre a riportare alla fine una

traduzione della tavola di smeraldo di Ermete Trimegisto. Alla fine del libro è presente, infine, una appendice in cui sono riportate le personali correzioni dell'Autore alla traduzione dell'Organon da parte del monsignor Fernando Meconi in cui tra l'altro si sottolinea la differenza di significato tra Forza Vitale e Principio Vitale in diversi paragrafi dell'Organon alla luce della interpretazione energetica descritta nel testo. Forse una maggiore ampiezza e sistematicità della parte omeopatica specialmente clinica ed una sua maggiore integrazione con la ampia parte esoterica avrebbe aiutato maggiormente la fruizione da parte degli omeopati meno addentro a tematiche esoteriche ed alchemiche. Tuttavia si lascia nell'opera ampio spazio ad una fruizione attraverso le immagini e attraverso l'intelligenza del cuore piuttosto che alla mente razionale che vorrebbe essere sempre rassicurata quando ci si dirige in territori non precedentemente esplorati. In ogni caso sarebbe proficuo ed interessante riprendere i concetti e le basi fornite dall'Autore per migliorare ulteriormente la pratica clinica in un campo in cui sono molto scarse le occasioni di confronto. Auspichiamo che ci siano pubblicazioni ulteriori sul metodo dei settenari in quanto la parte dedicata alla pratica clinica pur essendo molto chiara è purtroppo esigua e sarebbe ancor più proficuo avere anche in futuro la presentazione di casi clinici trattati con tale metodo. Rileggere i classici con *intelligenza creativa* piuttosto che con la *mente razionale* è anche l'auspicio dell'Autore per permettere una maggiore comprensione più utile del sapere fine a se stesso. Le conoscenze energetiche consentono di sviluppare anche come omeopati quelle capacità creative ed intuitive che sono di fondamentale ausilio per l'arte omeopatica.

ELETTROSENSIBILITÀ ED OMEOPATIA

Tonella Doro, Francesca Pulcini, Massimo Scalia, Massimo Sperini

Il grande sviluppo tecnologico attuale comporta anche il sempre più frequente problema della esposizione continua a campi elettromagnetici artificiali che hanno un notevole impatto sull'ambiente e che, anche secondo le recenti classificazioni della IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), che ha classificato i campi elettromagnetici a radiofrequenza nella categoria 2 B come possibilmente cancerogeni, possono determinare danni alla salute rilevanti. Per questo ci sembra opportuno segnalare la recente pubblicazione della seconda edizione riveduta ed aggiornata del testo dedicato alla elettrosensibilità e omeopatia. È presente, infatti, una bibliografia ragionata aggiornata al 2014 che può essere estremamente utile al lettore per approfondire l'argomento con basi solide. Il tema del resto riguarda tutti ed è importante che ci sia una informazione corretta e approfondita su di un tema che dovrebbe interessare a maggior ragione i medici omeopati che hanno a che fare continuamente per loro stessa natura con campi vibrazionali. Oltre ad una presa di coscienza del problema gli omeopati potrebbero essere una risorsa importante per tutti i pazienti che soffrono di problemi di salute connessi alla elettrosensibilità e sarebbe auspicabile che vengano effettuati un numero sempre maggiore di studi clinici e ricerche in questo campo. Questo testo può fornire una base di partenza per tale scopo avendo una visione ampia e scientifica dell'argomento. Si ricollega al dibattito scientifico più recente in cui si evidenzia come oltre agli effetti acuti a breve termine come quelli termici vi siano una serie di effetti cronici a lungo termine dei campi elettromagnetici con riferimenti ad articoli scientifici a soste-

gno di ciò. Il riferimento al primo caso di elettrosensibilità ben documentato risale alla persona di Nicola Tesla, il geniale inventore che, dopo aver effettuato numerose scoperte che hanno contribuito sostanzialmente alle innovazioni tecnologiche dello sviluppo moderno, si ammalò negli ultimi anni della sua vita presentando dei sintomi che ricordano molto da vicino la odierna sindrome da elettrosensibilità ambientale. La stessa sindrome neuroastenica o neuroastenia venne definita nel 1868 da Beard per descrivere l'insieme dei sintomi di una nuova malattia che si era manifestata negli Stati Uniti dopo la realizzazione delle linee telegrafiche e ferroviarie, molto diffusa tra i centralinisti e i telegrafisti. Solo successivamente il termine neuroastenia ebbe un significato limitato alla sua componente psicologica. Il termine di malattia da onde radio era invece diffuso nei paesi dell'est dove i medici avevano classificato una serie di disturbi collegati alla esposizione a tali onde. Anche l'uomo è fonte di diversi campi elettromagnetici, alcuni dei quali sono utilizzati anche per la diagnosi e nel testo sono riportati i differenti campi dalle diverse frequenze che sono emessi dall'organismo. Il biomagnetismo è inoltre un nuovo ed importante filone di ricerca che si interessa dello studio delle proprietà magnetiche di organi e tessuti di notevole interesse per le numerose implicazioni che da esso derivano. Ogni campo elettromagnetico è necessariamente collegato ad un campo magnetico e pertanto è possibile effettuare una valutazione magnetocardiografica o magnetoencefalografica a partire da un normale ECG e EEG. Un altro filone di ricerca sulla elettrosensibilità origina dalla bioclimatologia che per sua stessa natura si occupa della metereopatia come marcata sensibilità di alcuni individui alle variazioni anche del campo elettromagnetico naturale. A questo riguardo sono molto interessanti gli studi

legati alle conseguenze per alcuni individui dalla esposizione a bruschi cambiamenti del campo elettrico atmosferico e ai rischi ad esso connessi. Interessanti sono inoltre le relazioni messe in evidenza tra la sindrome da ipersensibilità chimica multipla e la ipersensibilità elettromagnetica che hanno molte cose in comune. La radiazione elettromagnetica disturbante si può comportare come un allergene e come tale il paziente può avere una sorta di memoria della frequenza nociva che si riattiva non appena viene di nuovo in contatto con tale frequenza ambientale. Le strette relazioni tra le due patologie, come riportato nel libro, rendono anche conto del fatto che il paziente allergico stesso può essere anche una fonte di trasmissione della frequenza disturbante e non solo riceverla e creare veri e proprie interferenze con computer o cellulari nelle vicinanze. I criteri per la diagnosi della sindrome da ipersensibilità elettromagnetica sono riportati con molta chiarezza. Alla fine del testo vi è un'antologia di articoli tradotti dall'inglese sulla elettrosensibilità. Sono ad esempio descritte in modo preciso le tecniche per individuare le frequenze disturbanti ed anche quelle neutralizzanti. Dai classici studi della dottoressa Monro e del dottor Smith si riporta come siano efficaci i rimedi omeopatici che originano dai campi magnetici o dalle radiazioni in particolare quando la frequenza

neutralizzante sia in alcune gamme di frequenza precise. Del resto lo stesso Hahnemann aveva sperimentato direttamente nella sua *Materia Medica Pura* alcuni di questi rimedi come *Magnetis Polus Australis* e il *Magnetis Polus Arcticus* la cui sperimentazione andrebbe riletta alla luce delle recenti acquisizioni. Purtroppo, a parte gli articoli scientifici della antologia in cui si fa riferimento in generale alla omeopatia per la capacità di neutralizzare le frequenze disturbanti e agli studi sulla memoria dell'acqua, è molto ridotta la sezione espressamente dedicata alla Omeopatia in cui sono presenti delle linee guida che si rifanno alle linee guida proposte nel 2012 dalla Associazione Medica Austriaca che indubbiamente risultano molto chiare ed utili per la diagnosi e per seguire la evoluzione dei casi clinici. La pratica clinica quotidiana ci evidenzia il grande ruolo che può avere l'Omeopatia per tali patologie. L'impostazione del testo può servire senza dubbio da stimolo per il mondo omeopatico per la ricerca in questo campo in cui sono estremamente importanti le ricadute cliniche. Tale testo può essere un punto di partenza per un ulteriore approfondimento di un tema così importante per la salute soprattutto per quanto riguarda la esplorazione delle possibilità terapeutiche offerte dalla Omeopatia che meriterebbero di essere ulteriormente esaminate in maniera ancor più sistematica.



TONELLA DORO, FRANCESCA PULCINI,
MASSIMO SCALIA, MASSIMO SPERINI

ELETTROSENSIBILITÀ ED OMEOPATIA

Edizioni Andromeda
Pag. 132 - € 18,00